

# ANALISI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

## SCHEDA

### STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO :SOLAI E SCALE

Opera o cantiere:

Responsabile lavori:

Coordinatore sicurezza:

Direttore di cantiere:

Rappresentante sicurezza:

Assistente di cantiere:

Ditta esecutrice lavorazioni:

Composizione squadra:

<b>Fase lavorativa:</b>	STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO :SOLAI E SCALE
<b>Procedure esecutive:</b>	Esecuzione del banchinaggio, dell' armatura e del getto del solaio.
<b>Attrezzature di lavoro: (Tit. III D.L.vo 626/94)</b>	Sega circolare, autopompa, autobetoniera, gru, attrezzi d uso comune.
<b>Individuazione, analisi e valutazione dei possibili rischi:</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Caduta dell'operaio dal perimetro esterno del solaio o attraverso il solaio stesso;</li><li>2) danni provocati a varie parti del corpo a causa dei ferri d armatura in attesa di ripresa;</li><li>3) colpiti da materiali caduti dall'alto;</li><li>4) danni alla cute e all'apparato respiratorio a causa del cemento, del legname da carpenteria e degli additivi del cemento;</li><li>5) proiezione di schegge e tagli prodotti dalla sega circolare;</li><li>6) danni all'apparato uditivo.</li></ol>
<b>Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:</b>	<p>Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore ai m. 2 devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature e ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (DPR 164/56 art.16).</p> <p>Nella costruzione di opere a struttura in conglomerato cementizio, quando non si provveda alla costruzione da terra di una normale impalcatura con montanti, prima di iniziare la erezione delle casseforme per il getto dei pilastri perimetrali, deve essere sistemato, in corrispondenza al piano raggiunto, un regolare ponte di sicurezza a sbalzo, avente larghezza utile almeno m. 1,20. Le armature di sostegno del cassero per il getto della successiva soletta o della trave perimetrale non devono essere lasciate sporgere dal filo del fabbricato più di cm 40 per l'affrancamento della sponda esterna del cassero medesimo. Come sottoponte può servire l'impalcato o ponte a sbalzo costruito in corrispondenza al piano sottostante. In corrispondenza ai luoghi di transito o stazionamento deve essere sistemato, all'altezza del solaio di copertura del piano terreno, un impalcato di sicurezza (mantovana) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto. Tale protezione può essere sostituita con una chiusura continua in graticci sul fronte del ponteggio, qualora presenti le stesse garanzie di sicurezza, o con la segregazione dell'area sottostante.(DPR 164/56 art.28).</p> <p>Le aperture lasciate nei solai devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiède, oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio (DPR 164/56 art. 68).</p> <p>Usare la sega circolare in conformità dell'art. 109 del DPR 547/55 (vedasi scheda n. A/5.28).</p>

<b>Misure tecniche di prevenzione e protezione:</b>	<p>Disporre i puntelli di banchinaggio del solaio sempre in corrispondenza di quelli inferiori; eseguire la loro trattenuta al piede ed eventualmente controventarli.</p> <p>Vietare il camminamento diretto sui laterizi forati dei solai interponendo un paio di solide tavole affiancate allo scopo di ripartire il carico.</p> <p>Eseguire la protezione delle aperture nei solai e quelle delle rampe scale già in fase di realizzazione della struttura. Durante le successive lavorazioni le stesse devono essere ripristinate ogni volta che per esigenze lavorative devono essere momentaneamente rimosse: disarmo, intonacatura, ecc..</p> <p>Proteggere i ferri di ripresa dei setti con una tavola legata provvisoriamente alla sommità degli stessi.</p> <p>Realizzare idonei posti di lavoro in elevato, per l'esecuzione delle casserature, la disposizione dei ferri d'armatura e dei getti del calcestruzzo dei setti.</p> <p>Usare ponteggi di facciata idonei (scheda n. A/5.16).</p> <p>Effettuare le operazioni di getto in osservanza delle misure di prevenzione contenute nella scheda n. A/5.33.</p> <p>Nell'uso della gru adottare le misure di prevenzione le misure di prevenzione indicate nella scheda n. A/5.12.</p> <p>Per la lavorazione del ferro d'armatura adottare le misure di prevenzione contenute nella scheda n. A/5.29.</p>
<b>Dispositivi di prot. individuale: (D. L.vo 475/92)</b>	<p>Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile. Stivali di sicurezza durante il getto.</p>
<b>Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:</b>	
<b>Controlli sanitari:</b>	<p>Gli operai sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono effettuare visita medica obbligatoria ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D.LGS. 277/91).</p>